

# AMODÈ, TU VUO FA L'AMERICANO di Sandokan



Il gravissimo atto terroristico con cui è stato ammazzato il generale iraniano Qasem Soleimani ha sollevato in ogni angolo del mondo ogni sorta di condanna. L'esecuzione mirata, per la sua gravità politica e per la modalità moralmente indegna, ha invece ricevuto l'encomio di Israele e, qui da noi, del *sovranista da strapazzo* Matteo Salvini. Quest'ultimo ha scritto un tweet talmente ignomignoso che nessuno è stato tanto scemo da andargli dietro. Uno, di pappagallo, Salvini l'ha invece trovato, e risponde al nome di **Francesco Amodeo**.

Che Amodeo fosse un salviniano s'era capito da tempo, che giungesse fino al punto di stare al fianco di Salvini per giustificare il crimine americano, pochi se lo aspettavano. Ecco cosa ha scritto sulla sua pagina Facebook in merito all'attentato di Baghdad:

*«L'operato di Trump in Iran ci sorprende e ci indigna perché veniamo da un paese dove, se qualcuno attaccasse la nostra Ambasciata, noi prima di respingerlo dovremmo chiederci di che colore abbia la pelle, per non essere tacciati di rispondere ad un attacco perché razzisti.*

*Dovremmo chiederci a che religione appartenga per non essere accusati di essere neofascisti.*

*Dovremmo assicurarci che conosca le nostre leggi altrimenti*

*potrebbe bombardarci perché ignaro che da noi sia reato. Trump non la pensa così. Gli attaccano un'Ambasciata. Lui crede di aver individuato il mandante e chirurgicamente gli fa fare la fine dell'ordigno usato contro la sede diplomatica a stelle e strisce.*

*Non sto dicendo se abbia fatto bene o male, né quanto gravi siano adesso le conseguenze di quel gesto che preferirei che non fosse mai accaduto. Sto dicendo che da italiani non abbiamo gli strumenti per poterlo valutare.*

*Vi ricordo che noi siamo quelli che lanciavamo le monetine contro l'unico politico italiano che fu capace di cacciare a calci in culo da Sigonella i marines americani.*

*Siamo quelli che quando speronano le nostre navi militari per invadere i nostri porti, proviamo ad arrestare quello che voleva fermarli.*

*Ma di che parliamo?*

*W la pace. Sempre».*

Date le tante pernacchie ricevute, davanti alle rimostranze di molti che non credevano ai loro occhi, il nostro ha farfugliato una risposta in cui giustifica il suo pornografico appoggio dell'infame atto di guerra col fatto che Trump sarebbe "nemico del suo nemico" – leggi dell'oligarchia eurocratica.

Amodeo non è nuovo a prendere cantonate, ma questa è proprio sesquipedale.

Qui si rischia che *Trump-Dottor Stranamore* precipiti il Medio oriente in una guerra devastante (che potrebbe coinvolgere potenze non solo regionali), e Amodeo se la cava parlando di... euro e di cinici quanto improbabili stratagemmi tattici.

Manca al nostro non solo il senso della misura, gli manca la prima qualità di un sincero sovranista, quella di avere a cuore la sovranità delle altre nazioni, quindi il sentimento di solidarietà verso quelle nazioni che la difendono, dunque l'avversione per ogni imperialismo.

